

Questa sera a Civitanova il regista vincitore di 7 David di Donatello insieme alla moglie attrice Micaela Ramazzotti. È l'evento clou

Virzì e il capitale umano

FUTURA FESTIVAL

Un festival che va a braccetto col grande cinema, tratto distintivo di Futura. Dopo il colpo del 2013, con **Paolo Sorrentino** e la sua *Grande Bellezza*, film poi vincitore di Golden Globe e Oscar, a Civitanova Alta stasera arriva una coppia d'oro del cinema italiano: il regista **Paolo Virzì**, che ha appena vinto 7 David di Donatello col *Capitale Umano* e la talentuosa attrice romana **Micaela Ramazzotti**, moglie di Virzì dal 2009. L'incontro in piazza Della Libertà (21) è condotto dallo scrittore - regista **Italo Moscati**. In questi giorni Futura dedica uno spazio ad hoc alle opere del regista livornese, con la proiezione de *Il Capitale Umano*, *Tutti i santi giorni* e *La prima cosa bella*, film che ha consacrato Micaela Ramazzotti (Nastro d'oro e David come migliore attrice protagonista). Nell'incontro ci sarà un approfondimento sull'ultima fatica di Virzì. Nel cartellone domenicale spiccano l'incontro col noto psicoanalista **Luigi Zoja** (chiostro Sant'Agostino, 18), la lectio del fisico **Fernando Ferroni** sull'energia che consumiamo (teatro, 18.30) e la conversazione fra **Boncinelli** e il filosofo **Giulio Giorello**, in occasione dell'uscita del libro «Noi che abbiamo l'animo libero» (piazza, 23). In caso di maltempo la location di tutti i principali eventi sarà il teatro Annibal Caro. Venerdì sera il mattatore è stato il



L'attrice Micaela Ramazzotti e il regista-marito Paolo Virzì

maestro dell'assurdo comico **Paolo Bergonzoni**. L'incontro ha fatto registrare una buona affluenza di pubblico. Stimolato dal linguista **Massimo Arcangeli** Bergonzoni ha incantato, con la sua grande abilità di equilibrista della parola. L'artista ha sferzato la platea con temi forti e contenuti profondi, spaziando dalla drammatica situazione nella Striscia di Gaza alla necessità per i cittadini di uscire dai gusci di paura. «Il cambiamento non passa dalle urne - ha detto Ber-

gonzoni -, ma deve partire da noi. Ogni cittadino ha un lavoro da fare per cambiare le cose, molto più di grande di quello di un Obama o di un Renzi». Bordinate sulla tematica del cibo (uno dei nuovi filoni di Futura), diventata ormai ossessiva. «Non se ne può più - ha sbottato Bergonzoni -, si parla solo di cibo, sempre e ovunque. La prima cosa da fare a livello mondiale è mangiare meno e meglio».

Simone Ronchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA